

EVENTI

Vino e lusso, torna la Vendemmia di Milano e Roma (aspettando Shanghai)

—di Chiara Beghelli e Marta Casadei | 07 ottobre 2018

«Il vino è uno dei maggiori segni di civiltà nel mondo e una delle cose naturali del mondo portata alla massima perfezione, e offre un maggior campo di gioia e apprezzamento di qualunque altra cosa puramente sensoriale che si possa acquistare». Leggendo questa frase, scritta da Ernest Hemingway in «Morte nel pomeriggio», non si può non cogliere l'assonanza tra il vino e il lusso, inteso come insieme di bellezza e piacere amplificati così da emozionare in quello che, a volte, godendo di un'esperienza unica o indossando un gioiello prezioso, può sembrare il momento perfetto.

In nome di questa assonanza, a partire da domani, le strade del lusso (e i negozi, gli hotel, i palazzi) di Milano, prima, e Roma, poi, si animeranno come ormai da tradizione per la Vendemmia, manifestazione che celebra la sinergia tra il mondo del vino e quello dei prodotti d'altagamma e si sviluppa in una serie di eventi e collaborazioni esclusive.

Nel MonteNapoleone District, cuore pulsante del lusso milanese e, insieme, organizzatore dell'evento con il Comitato Grandi Cru d'Italia, la Vendemmia comincia domani e si conclude il 14 ottobre, in concomitanza con la prima edizione della Milano Wine Week: «Chi partecipa alla Vendemmia - spiega Guglielmo Miani, presidente del distretto - vuole fare esperienza del lifestyle italiano, fatto di moda, lusso e anche di buoni vini».

Il calendario è fitto di appuntamenti: dal wine tasting organizzato negli hotel 5 stelle del Quadrilatero, fino alla visita guidata del Museo Bagatti Valsecchi (mercoledì 10, dalle 18.30 alle 20), storica dimora milanese che in questo caso specifico viene "raccontata" dal punto di vista dell'ospitalità, del cibo e, naturalmente, del vino. Un altro appuntamento importante è quello dell'asta benefica di bottiglie pregiate, vintage e da collezione "Italian Masters", battuta da Christie's, che si terrà l'11 ottobre al Circolo Filologico Milanese e il cui ricavato andrà all'associazione Carlo Besta Dipartimento Infantile Neurologico di Milano.

Protagoniste della manifestazione sono, come da tradizione, le boutique di via MonteNapoleone che la sera dell'11 ottobre apriranno eccezionalmente (a clienti affezionati e ospiti) per fare da scenografia a vini in edizione limitata - è il caso del Ferrari Riserva Made To Measure 2009 for Ermenegildo Zegna - oppure ospitare speciali degustazioni, come quella della Luxury collection di Mionetto nella boutique Chiara Boni, in via Sant'Andrea. E, ancora: Herno presenterà una collaborazione con le Cantine Ceretto, storica azienda vitivinicola di Alba; Falconeri con Masi Agricola, celebre per il suo amarone; Rosato con Tenuta Officina del Sole, che fa capo alla stessa famiglia e produce vino (e olio) in provincia di Fermo.

«Alla vendemmia partecipano persone da tutto il mondo - chiosa Miani - anche grazie alla sinergia con i dieci hotel cinque stelle del Distretto. Il prossimo passo, dopo Roma, è quello di portare la manifestazione a Shanghai: lo faremo nel 2019 con l'obiettivo di far conoscere e apprezzare sempre di più il vino italiano ai Millennials cinesi».

In attesa della Cina la staffetta del binomio lusso e vino, intanto, dal 15 al 20 ottobre passa da Roma, dove «bigger & better» è lo slogan che accompagna la seconda edizione della Vendemmia, organizzata da Andrea Amoruso Manzari in collaborazione con l'Associazione via Condotti oltre che con il MonteNapoleone District: “più grande” perché quest’anno a via Condotti e Piazza di Spagna si aggiungeranno anche via Borgognona, via Bocca di Leone e Piazza San Lorenzo in Lucina, per un totale di 55 boutique, 16 hotel e 23 ristoranti;

“migliore” anche grazie alla nuova app per iOS e Android che consentirà a pubblico e ospiti di organizzare al meglio i propri tour, anche nei palazzi storici coinvolti nell’iniziativa e che rendono peculiare la versione romana, come Palazzo Colonna e Palazzo Patrizi, con i loro tesori d’arte.

La Vendemmia di Roma, inoltre, quest’anno supera lo spazio urbano per estendersi anche alle cantine del Lazio: i possessori di Vip pass potranno infatti degustare i vini direttamente nelle aziende che li producono, come la Tenuta di Fiorano, la Tenuta di Pietra Porzia e la Tenuta del Principe Pallavicini.

© Riproduzione riservata

IAS Integral
Ad Science

✔ Brand Safe

✔ Viewability

✔ Ad Fraud Certificate

✔ Fake news free

✔ Impatto ADV

SYSTEM

24

Scopri di più